



## *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**Determina - Assegnazione del contributo ai sensi del DM 9 giugno 2022, rep. n. 236, così come modificato dal DM 20 luglio 2022, rep. n. 291, recante “Riparto di quota parte del Fondo di cui all’articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, in favore dei lavoratori dello spettacolo dal vivo e dei settori del cinema e dell’audiovisivo”, all’esito dell’accoglimento delle istanze di riesame presentate avverso il D.D.G. rep. 1024 del 21 luglio 2023, Allegato 2**

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

**CONSIDERATO** il Regolamento (UE) n. 2016/679 della Commissione Europea sul trattamento dei dati personali e il d.lgs. n. 196/2003 così come novellato dal d.lgs. n. 101/2018;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, e successive modificazioni, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

**VISTO** il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, e successive modificazioni, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 15 gennaio 2021, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio 2021 al foglio 295, con il quale è stato conferito al dott. Antonio Parente, dirigente di seconda fascia dei ruoli del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale Spettacolo;

**VISTO** il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n.27, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” e, in particolare, l’articolo 89, che, al fine di sostenere i settori dello spettacolo, del cinema e dell’audiovisivo a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, prevede l’istituzione, nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, di due Fondi, uno di parte corrente e l’altro in conto capitale, per le emergenze nei settori dello spettacolo e del cinema e audiovisivo e stabilisce che tali fondi, con dotazione complessiva di 130 milioni di euro per l’anno 2020, di cui 80 milioni di euro per la parte corrente e 50 milioni di euro per gli interventi in conto capitale, sono ripartiti e assegnati agli operatori dei settori, ivi inclusi artisti, autori, interpreti ed esecutori, tenendo conto altresì dell’impatto economico negativo conseguente all’adozione delle misure di contenimento del COVID-19, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo;

**VISTO** il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito con modificazioni dalla Legge 22 maggio 2020, n.35, recante “Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19”, nonché i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri recanti misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19;

**VISTO** il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, e in particolare, l’articolo 183, che modifica l’art. 89 del richiamato decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, e l’articolo 81, recante “Modifiche all’articolo 103 in materia di sospensione dei termini nei procedimenti amministrativi ed effetti degli atti amministrativi in scadenza”;



## *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

**VISTO** il DM 9 giugno 2022, rep. n. 236 recante *Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, in favore dei lavoratori dello spettacolo dal vivo e dei settori del cinema e dell'audiovisivo* così come modificato dal DM 20 luglio 2022, rep. n. 291 con cui all'art. 1, comma 1 è stata stanziata una quota pari a 40.000.000 di euro del citato fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18;

**VISTO** il decreto del Direttore generale Spettacolo 7 luglio 2022, rep. n. 559, recante l'Avviso Pubblico relativo al D.M. 10 giugno 2022, rep. n. 236 per il "*Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno dei lavoratori dello spettacolo dal vivo*" in favore dei lavoratori dello spettacolo dal vivo e dei settori del cinema e dell'audiovisivo;

**VISTO** il decreto del Direttore generale Spettacolo 21 luglio 2022, rep. n. 719, recante il nuovo Avviso Pubblico in attuazione del D.M. 20 luglio 2022, rep. n. 291 di modifica del D.M. 9 giugno 2022, rep. n. 236. recante "*Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno dei lavoratori dello spettacolo dal vivo*";

**VISTO** il decreto del Direttore generale Spettacolo rep. 2220 del 23 dicembre 2022, emanato ai sensi del DM 9 giugno 2022, rep. n. 236, così come modificato dal DM 20 luglio 2022, rep. n. 291, recante all'Allegato n.1 la lista dei soggetti ammessi a contributo, all'Allegato 2 la lista dei soggetti le cui istanze erano in corso di definizione e all'Allegato n. 3 la lista dei soggetti le cui domande erano rigettate per mancanza dei requisiti di cui al decreto ministeriale citato;

**VISTO** il decreto del Direttore generale Spettacolo rep. 11 del 25 gennaio 2023, emanato ai sensi del DM 9 giugno 2022, rep. n. 236 e ss. mod., recante parziale rettifica dell'Allegato n. 1 del DDG rep. 2220 del 23 dicembre 2022 a seguito dei controlli amministrativi effettuati dalla Direzione generale Spettacolo con l'INPS;

**VISTA** la determina del Direttore generale Spettacolo 16 febbraio 2023, n. 6;

**CONSIDERATE** le successive ed ulteriori verifiche istruttorie svolte in collaborazione dell'Inps e dell'Agenzia delle Entrate all'esito delle quali è stata ravvisata l'esigenza dell'emanazione di provvedimento conclusivo e riepilogativo ai fini dell'assegnazione definitiva del contributo a favore dei beneficiari individuati in possesso dei requisiti richiesti nei limiti e con le modalità previste nel richiamato DM 236/2022 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il decreto del Direttore generale Spettacolo rep. 1024 del 21 luglio 2023 emanato ai sensi del DM 9 giugno 2022, rep. n. 236, così come modificato dal DM 20 luglio 2022, rep. n. 291, recante all'Allegato n. 1 la lista definitiva dei soggetti ammessi a contributo e all'Allegato n. 2 la lista definitiva dei soggetti le cui domande erano rigettate per mancanza dei requisiti di cui al decreto ministeriale citato;

**CONSIDERATE** le complessive istanze di riesame in autotutela presentate con riferimento all'Allegato n. 2 del decreto del Direttore generale Spettacolo rep. 1024 del 21 luglio 2023;

**VISTE** le ulteriori e successive verifiche anche documentali effettuate dagli Uffici della Direzione generale Spettacolo con riferimento a tutte le istanze di riesame pervenute;

**CONSIDERATO** che alla luce della nuova documentazione prodotta e all'esito degli ulteriori approfondimenti svolti a definizione delle richiamate verifiche, le istanze di riesame presentate dai soggetti titolari delle n. 18 domande indicate all'Allegato n. 1 della presente determina sono risultate accoglibili, in quanto in possesso dei requisiti di accesso al contributo previsti dal DM 9 giugno 2022, rep. n. 236, così come modificato dal DM 20 luglio 2022, rep. n. 291, per i motivi comunicati;

**RITENUTO** invece che, sempre all'esito delle richiamate ulteriori verifiche e controlli e della disamina delle osservazioni rese e della nuova documentazione prodotta, tutte le ulteriori istanze di riesame pervenute, diverse da quelle indicate all'Allegato n.1 della presente determina, non sono risultate accoglibili, per i motivi comunicati.



# *Ministero della cultura*

DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

## DETERMINA

### Art. 1

(Accoglimento delle istanze di riesame e Assegnazione delle risorse ai soggetti ammessi al contributo)

1. Alla luce di quanto evidenziato in premessa, si dispone l'accoglimento delle istanze di riesame avverso il decreto del Direttore generale Spettacolo rep. 1024 del 21 luglio 2023 presentate dai soggetti individuati, secondo il codice della domanda, nell'Allegato 1 facente parte integrante della presente determina.

2. Per quanto sopra, in parziale modifica del Direttore generale Spettacolo rep. 1024 del 21 luglio 2023, si dispone l'ammissione e l'assegnazione dei contributi di cui al DM del 9 giugno 2022, rep. n. 236, per come modificato dal DM 20 luglio 2022, rep. n. 291, in favore dei beneficiari individuati, secondo il codice della domanda, nell'Allegato 1 facente parte integrante del presente decreto e nella misura ivi indicata.

### Art. 2

(Erogazione del contributo)

1. La spesa del presente provvedimento, ulteriore rispetto a quella già indicata nel decreto del Direttore generale Spettacolo rep. 1024 del 21 luglio 2023, risulta pari ad € 118.947,99 (euro centodiciottomilanoventiquarantasette/99) e sarà erogata tramite l'INPS, al netto dell'imposta di bollo pari ad € 2,00 (euro due/00) per ciascun pagamento effettuato per una spesa complessiva netta pari a € 118.911,99 (euro centodiciottomilanoventoundici/99), secondo le modalità e gli oneri amministrativi riconosciuti per ogni mandato di pagamento così come stabiliti dall'articolo 1, comma 4 e dall'articolo 2, commi 2 e 3 della Convenzione sottoscritta in data 3 ottobre 2022 tra la Direzione Generale Spettacolo e l'INPS.

2. La spesa del presente provvedimento verrà effettuata con le modalità di cui sopra, tenuto conto della quota di accantonamento per necessità connesse al contenzioso collegato con la procedura di cui al comma 2, art. 2, del Direttore generale Spettacolo rep. 1024 del 21 luglio 2023.

### Art. 3

(Rimedi esperibili)

1. Avverso la presente determina è ammesso ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, sede di Roma, entro 60 gg. oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla pubblicazione.

### Art. 4

(Pubblicità e notifica)

1. La presente determina è pubblicata sul sito istituzionale della Direzione Generale Spettacolo con valore di notifica nei confronti degli organismi interessati: <http://www.spettacolodalvivo.cultura.gov.it>.

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Antonio Parente

Firmato digitalmente da

**Antonio Parente**

**C = IT**